

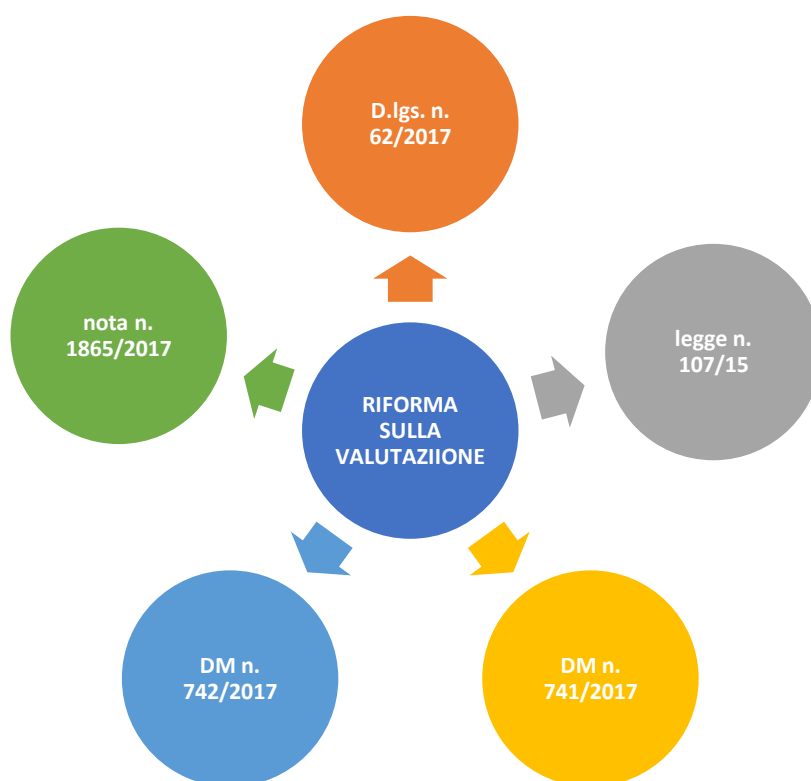
SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE: alcuni punti in breve	4
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Scuola Primaria).....	5
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Scuola Secondaria I gr.)	6
CRITERI DI DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI	7
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	8
Modalità di valutazione degli apprendimenti	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE	9
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:	10
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Primaria).....	10
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Secondaria I gr.)	12
CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	14
Scuola Primaria	14
Scuola Secondaria di I Grado	14
CRITERI DI VALIDAZIONE DELLE ASSENZE IN DEROGA	15
ESAME DI STATO DEL I CICLO D' ISTRUZIONE	17
Valutazione finale	17
Lode	18
INVALSI	18
Le principali novità per il I ciclo d'istruzione	18
I RIFERIMENTI NORMATIVI	20

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo n. 62/2017, a partire dal corrente anno scolastico, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017 che disciplina in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, il quale presenta i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

In questo documento saranno presentate le novità che riguardano la valutazione degli alunni nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, ricordando in premessa che **la valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente:** *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”* (D.lgs. del 13 aprile 2017, n.62 art.1 c.1)



CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE: alcuni punti in breve

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti: è riferita a ciascuna delle discipline di studio¹ previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"². È espressa in decimi, ma i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento. La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è esplicitata tramite la definizione di descrittori. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado. La normativa prevede la formulazione di un **giudizio globale** per ogni singolo alunno, cioè una sintesi che include la descrizione del processo in termini di progressi dello sviluppo culturale, personale e sociale (es. autonomia, responsabilità, ...) ³ e il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (metodo di studio, consapevolezza, progressi rispetto ai livelli di partenza, ...) ⁴.

Inoltre:

- **I docenti di potenziamento** esprimono una valutazione in relazione agli alunni cui è rivolta la loro attività di insegnamento fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni.
- La valutazione dell'**insegnamento di Religione Cattolica**, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.
- La valutazione della **materia alternativa** all'insegnamento di Religione Cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.
- I docenti di **Sostegno** partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno che seguono lo stesso alunno, la valutazione è congiunta, ossia tramite l'espressione di un unico voto.

L'istituzione scolastica, inoltre, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione), valorizzando l'autonomia didattica e organizzativa.

¹ IN 12 – DM 254/2012

² La valutazione di "Cittadinanza e costituzione" continua a trovare espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica (L. 169/2008 art 1)

³ Vedi Tab. **CRITERI DI DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI** pag. 8

⁴ Vedi Tabelle **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO** per la Scuola Primaria (pag. 5) e per la Scuola Secondaria di I grado (pag. 6)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Scuola Primaria)

LIVELLO	VOTO	DESCRIZIONE
AVANZATO	10/9	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha una conoscenza ampia, completa, senza errori e particolarmente approfondita • Sa applicare con sicurezza le conoscenze a situazioni nuove • Rielabora le conoscenze in modo personale dimostrando significative capacità critiche • Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato • Elevate le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo
INTERMEDIO	8	<ul style="list-style-type: none"> • Ha una conoscenza corretta • Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove • Rielabora con sicurezza e chiarezza le conoscenze via via più complesse • Si esprime con un linguaggio chiaro e adeguato • Buone le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo.
BASE	7	<ul style="list-style-type: none"> • Ha una conoscenza sostanzialmente corretta. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo a situazioni simili • Rielabora le conoscenze in modo corretto e sicuro • discrete le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo.
INIZIALE	6	<ul style="list-style-type: none"> • ha una conoscenza essenziale • sa applicare le conoscenze nonostante abbia qualche incertezza • rielabora le conoscenze in modo a volte mnemonico • si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto • sufficienti le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo.
<u>NON PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	5	<ul style="list-style-type: none"> • ha una conoscenza incompleta, parziale e frammentaria • applica le conoscenze ancora in modo incerto • acquisisce le conoscenze in modo disorganico e/o frammentario • si esprime con un linguaggio impreciso • ha difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze • non sempre adeguate capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Scuola Secondaria I gr.)

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ANALISI, RIELABORAZIONE	ABILITA' LINGUISTICHE, ESPRESSIVE, TECNICHE DI COMUNICAZIONE
AVANZATO	10/9	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	Autonomia e sicurezza anche in situazioni nuove. Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità.	Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata. Elevate capacità manuali e motorie e predisposizione all'uso di tecniche di vario tipo. Sicuro utilizzo di strumenti specifici.
INTERMEDIO	8	Complete, corrette e approfondite	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse. Capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali	Esposizione chiara, precisa e articolata. Buone le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario tipo. Consapevole utilizzo di strumenti specifici.
BASE	7	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note. Sintesi parziale con alcuni spunti critici.	Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare sia orale che scritta. Discrete capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario tipo. Consapevole utilizzo degli strumenti specifici.
INIZIALE	6	Sostanzialmente corrette, essenziali	Analisi elementari, ma pertinenti, applicazione senza gravi errori in situazioni semplici.	Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata. Sufficienti capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario tipo. Semplice utilizzo di strumenti specifici.
<u>NON PIENAMENTE RAGGIUNTO</u>	5	Parziali e frammentarie ma tali da consentire un graduale recupero.	Applicazione guidata, ancora incerta ma in miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Schematismi, esiguità di analisi.	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Capacità manuali e motorie e uso di tecniche di vario tipo non sempre adeguate. Uso a volte improprio di strumenti specifici.
<u>NON RAGGIUNTO</u>	4	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli strumenti essenziali. Analisi inconsistente, scorretta nei fondamentali.	Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale. Difficoltà manuali e motorie e poca predisposizione all'uso di tecniche di vario tipo. Mancanza di metodo nell'uso di strumenti specifici.

CRITERI DI DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
(in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale)

INDICATORI	VALUTAZIONE SINTETICA
PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE	<p>Piena acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine</p> <p>Buon livello nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine</p> <p>Adeguate livello nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine</p> <p>Essenziale livello nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine</p> <p>Parziale livello nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine</p> <p>Deve ancora conseguire un livello sufficiente nell'acquisizione di abilità operative e modalità d'indagine.</p>
PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE	<p>Completa autonomia personale</p> <p>Buona autonomia personale</p> <p>Adeguate autonomia personale</p> <p>Essenziale autonomia personale</p> <p>Parziale autonomia personale</p> <p>Deve ancora conseguire l'autonomia personale</p>
PROGRESSI NELLO SVILUPPO SOCIALE	<p>Ottima competenza sul piano sociale e relazionale</p> <p>Buone competenza sul piano sociale e relazionale</p> <p>Adeguate competenza sul piano sociale e relazionale</p> <p>Essenziali competenza sul piano sociale e relazionale</p> <p>Parziali competenza sul piano sociale e relazionale</p> <p>Deve ancora maturare competenze sul piano sociale e relazionale</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione:

- griglie di osservazione
- prove oggettive
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (esecuzione strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

A tal fine, si ritiene che siano congrui:

- **Numero minimo di rilevazioni degli apprendimenti /valutazioni per la Scuola Primaria**

Periodo/Materia	Italiano	Matematica	Scienze	Storia	Geografia	Inglese	Tecnologia	Arte	Musica	Scienze motorie	Religione
<i>I QUADRIMESTRE</i>	4	4	3	3	3	3	1	2	2	2	2
<i>II QUADRIMESTRE</i>	4	4	3	3	3	3	1	2	2	2	2

- **Numero minimo di rilevazione degli apprendimenti/valutazioni Scuola Secondaria di I grado**

Periodo/Materia	Italiano	Matematica	Scienze	Storia	Geografia	Inglese	2° Lingua Francese/Spagnolo	Tecnologia	Arte	Musica	Scienze motorie	Religione
<i>I QUADRIMESTRE</i>	4	4	3	3	2	4	3	3	3	3	3	2
<i>II QUADRIMESTRE</i>	4	4	3	3	2	4	3	3	3	3	3	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE

Punteggio %	Conoscenze	Abilità e competenze	Valutazione	Livello
96/100%	Ampie, complete e senza errori	Pienamente adeguate	9/10	Avanzato
90/95%				
80/89%	Complete e corrette	Adeguate	8	Intermedio
70/79%	Complessivamente complete e corrette	Complessivamente adeguate	7	Base
55/69%	Sostanzialmente complete e in parte corrette	Sostanzialmente adeguate	6	Iniziale
45/54%	Parzialmente complete e non del tutto corrette	Parzialmente adeguate	5	Non pienamente raggiunto
0/44%	Incomplete e per lo più non corrette	Non adeguate	4	Non raggiunto

- Risposta esatta: punteggio max
- Risposta errata: 0 punti
- Risposta non data: 0 punti
- Per procedimenti risolutivi ed operativi parzialmente corretti: punteggio dimezzato

La somma dei punteggi ottenuti rispetto al punteggio massimo in ciascuna prova riferita al traguardo di competenza formativo, tradotta in percentuale darà origine alla valutazione delle abilità o competenza che l'obiettivo descrive.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. In particolare, nella Scuola Secondaria di Primo grado, il giudizio fa riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e ne ha determinato le modalità di espressione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Primaria)		
LIVELLO	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	Frequenza	regolare
	Partecipazione \ Impegno	attiva la partecipazione e dimostra impegno assiduo
	Capacità Organizzative	ottime capacità di risoluzione di problemi, di progettazione e pianificazione; assume comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno ha pieno rispetto delle regole, è collaborativo nei confronti dei compagni. Si pone come elemento trainante e positivo all'interno della classe. Collabora a preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali.
DISTINTO	Frequenza	regolare
	Partecipazione \ Impegno	adeguata partecipazione ed impegno costante
	Capacità Organizzative	buone capacità di risoluzione di problemi, di progettazione e pianificazione, assume comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno costantemente rispetta le regole, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante e si pone come elemento trainante e positivo all'interno della classe. Sa preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici.
BUONO	Frequenza	generalmente regolare

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Primaria)

LIVELLO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Partecipazione \ Impegno	generalmente costanti
	Capacità Organizzative	soddisfacenti capacità di risoluzione dei problemi, di progettazione e pianificazione; assume comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno rispetta le regole, è moderatamente collaborativo con i compagni e l'insegnante. Preserva l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici.
SUFFICIENTE SUFFICIENTE	Frequenza	irregolare
	Partecipazione \ Impegno	discontinuo
	Capacità Organizzative	sufficienti capacità di risoluzione dei problemi, di progettazione e pianificazione; non sempre assume comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno rispetta saltuariamente le regole, non sempre rispetta l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici.
5 INSUFFICIENTE	Frequenza	irregolare
	Partecipazione \ Impegno	discontinuo
	Capacità Organizzative	insufficienti capacità di risoluzione dei problemi; inadeguata capacità di progettazione e pianificazione; non assume comportamenti adeguati in relazione al contesto in cui opera
	Cittadinanza Attiva	l'alunno non rispetta le regole, anche se continuamente sollecitato; si dimostra irrispettoso verso i docenti, il personale e i compagni

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Secondaria I gr.)

LIVELLI	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	Frequenza	Frequenza regolare
	Partecipazione E Impegno	Partecipazione attiva, impegno assiduo e proficuo. Puntualità nelle consegne con consapevole verifica dei risultati raggiunti.
	Capacità Organizzativa	Ottima capacità e piena autonomia nell'organizzazione del lavoro.
	Cittadinanza Attiva	Interazione positiva e costruttiva nel gruppo classe dimostrando un atteggiamento comunicativo, propositivo e cooperativo nel pieno rispetto delle regole condivise e dei diritti reciproci.
DISTINTO	Frequenza	Frequenza abbastanza regolare
	Partecipazione E Impegno	Adeguate partecipazione, impegno costante, puntualità nelle consegne con verifica dei risultati raggiunti.
	Capacità Organizzativa	Soddisfacente capacità e autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza Attiva	Interazione costruttiva all'interno del gruppo classe dimostrando un atteggiamento per lo più comunicativo, propositivo e cooperativo nel rispetto delle regole condivise e dei diritti reciproci.
BUONO	Frequenza	Frequenza abbastanza regolare

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola Secondaria I gr.)

LIVELLI	INDICATORI	DESCRITTORI	
	Partecipazione E Impegno	Partecipazione discontinua, impegno non sempre costante. Non sempre puntuale nelle consegne con incerta verifica dei risultati raggiunti.	
	Capacità Organizzativa	Buona capacità e adeguata autonomia nell'organizzazione del lavoro.	
	Cittadinanza Attiva	Interazione per lo più costruttiva all'interno del gruppo classe dimostrando un atteggiamento nel complesso comunicativo, propositivo e cooperativo nel rispetto parziale delle regole condivise e dei diritti reciproci.	
SUFFICIENTE	Frequenza	Frequenza irregolare	
	Partecipazione E Impegno	Partecipazione molto discontinua, impegno incostante. Non puntuale nelle consegne con difficoltà nella verifica dei risultati raggiunti.	
	Capacità Organizzativa	Sufficiente capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro.	
	Cittadinanza Attiva	Interazione poco costruttiva all'interno del gruppo classe dimostrando un atteggiamento poco comunicativo, propositivo e cooperativo nel rispetto parziale delle regole condivise e dei diritti reciproci.	
	NON SUFFICIENTE	Frequenza	Frequenza irregolare
		Partecipazione E Impegno	Partecipazione e impegno limitati. Assente nelle consegne con gravi difficoltà nella verifica dei risultati raggiunti.
Capacità Organizzativa		Parziali capacità e accettabile autonomia, se guidato, nell'organizzazione del lavoro.	
Cittadinanza Attiva		Interazione non costruttiva all'interno del gruppo classe dimostrando un atteggiamento non sempre comunicativo, propositivo e cooperativo. Presenza di sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio d'Istituto (D.Lgs del 13/04/2017 n.62, art. 2 c. 5)	

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola Primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto pari a 5/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

La **non ammissione** è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la seguente condizione:

- assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi. Pertanto, l'alunno non ammesso deve avere un livello di apprendimento al di sotto del **Livello NON PIENAMENTE RAGGIUNTO**.

Scuola Secondaria di I Grado

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di ¼ previsto dalla normativa. DPR 22 giugno 2009, n. 122 e C. M. 4 marzo 2011, n. 20, riferito al calendario scolastico dell'istituto.

Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di:

- un **Livello** d'apprendimento **NON PIENAMENTE RAGGIUNTO / NON RAGGIUNTO** in più discipline, pur avendo applicato strategie per il miglioramento dei

livelli di apprendimento mediante documentati interventi di recupero e attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi;

- un processo formativo in termini di progressi:
 - nello sviluppo culturale, non ancora conseguito
 - nello sviluppo personale, non ancora conseguito
 - nello sviluppo sociale, non ancora conseguito.

È richiesta la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale. Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Il limite massimo delle ore di assenza nell'anno scolastico è pari al 25% del monte ore annuo. Ciò va comunicato adeguatamente ai genitori sia della scuola Primaria che della Secondaria di primo grado.

CRITERI DI VALIDAZIONE DELLE ASSENZE IN DEROGA

- Assenze giustificate per gravi patologie
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- Assenze per malattie contagiose, anche con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia
- Assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista
- Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati

- Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe o il DS
- Assenze per terapie certificate.

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- Entrate posticipate dopo 15 minuti dall'inizio della 1^a ora di lezione
- Uscite anticipate
- Assenze per malattia
- Assenze per motivi familiari
- La non frequenza, in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. laboratori pomeridiani, attività teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, feste fine anno o nel corso d'anno, etc.).

Non sono computate come ore di assenza:

- La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campioni studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe)
- La partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi
- Le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi.

ESAME DI STATO DEL I CICLO D' ISTRUZIONE

La finalità è:

- ✚ verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno;
- ✚ ha funzione orientativa.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti. Tale voto non è una semplice media aritmetica ma si tiene conto soprattutto del percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.

L'Esame di Stato del I ciclo di istruzione prevede **tre prove scritte**:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

In riferimento alla prova scritta di Lingue straniere, quest'ultima accerterà le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:

- ✚ **A2** per l'inglese;
- ✚ **A1** per la seconda lingua comunitaria.

Il **colloquio** è finalizzato a valutare le conoscenze, le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

Valutazione finale

Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra voto di ammissione e media calcolata senza arrotondamenti delle prove d'esame (scritti e colloquio). Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi.

Lode

È attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.

INVALSI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), di seguito denominato «Istituto», è un Ente Pubblico di Ricerca, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria. L'Istituto è, inoltre, parte del Sistema nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, di seguito denominato «SNV», disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, di cui assicura il coordinamento funzionale. Annualmente, predispone i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, per verificare i livelli generali e specifici di apprendimento degli studenti della Scuola Primaria e delle scuole superiori di I e II grado.

Le principali novità per il I ciclo d'istruzione

Scuola Primaria: a partire dal corrente anno scolastico la V Primaria dovrà affrontare una prova d'Inglese⁵ (*Livello A1* del *QCER*⁶), la cui modalità di somministrazione resterà cartacea. Le competenze oggetto di valutazione saranno:

- Comprensione della lettura (reading)
- Comprensione dell'ascolto (listening)

Scuola Secondaria I grado: le prove Invalsi non fanno più parte dell'Esame, nell'ottica di una maggiore coerenza con l'obiettivo finale delle prove, che è quello di mettere in rilievo il livello di competenza delle ragazze e dei ragazzi per sostenere il miglioramento del sistema scolastico.

Le prove (Italiano, Matematica e Inglese⁷) saranno *computer based* (CBT), non più prove cartacee ma gli alunni utilizzeranno i computer, in modalità ONLINE. In questo modo la correzione della prova è totalmente centralizzata in quanto la trasmissione dei dati è automatica e contestuale alla chiusura della prova da parte dello studente (o in seguito all'esaurimento del tempo previsto per la prova).

⁵ D. Lgs. 62/2017 art. 4, c. 1

⁶ QCER: Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue

⁷ D. Lgs. 62/2017 art. 7 e 9; nota MIUR 1865 del 10.10.2017

La prova d'Inglese (*Livello A1 e A2 del QCER*) certificherà le competenze ricettive e l'uso della lingua. Le competenze oggetto di valutazione sono le stesse precedentemente citate.

La partecipazione sarà requisita per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Legge 107/2015](#). Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- [D.lgs. 62 del 13/4/2017](#). Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e esami di stato.
- [D.M. 741 del 3/10/2017](#). Regolamenta l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- [D.M. 742 del 3/10/2017](#). Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze.
- [Circolare MIUR 1865 10/10/2017](#). Indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle competenze e esame di stato nella scuola del primo ciclo di istruzione